

Impianti sportivi efficienti per fare crescere le associazioni ed aggregare il territorio

La politica sportiva messa in atto da questa Amministrazione nel corso del proprio mandato, ha mirato essenzialmente a valorizzare gli impianti sportivi come centro aggregativo delle attività delle società sportive che per prime ne fruiscono per le attività di promozione e dilettantistiche. Con questo intento nel 2016 l'Amministrazione comunale ha riordinato in un proprio regolamento, in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale, i criteri e le modalità di affidamento degli impianti sportivi comunali alle associazioni più direttamente connesse con le rispettive attività territoriali. I risultati sono stati evidenti.

Il "Palacertosa" di Vigodarzere è stato il terreno di crescita sportiva ed aggregativa sviluppatori attorno alla società "Polisportiva Vigodarzere" e la ragione dei successi in ambito sportivo colti dalle diverse squadre del sodalizio e più volte celebrate nelle diverse edizioni della "Festadello Sport" promosse prima dell'emergenza pandemica. Stesso effetto hanno sortito le convenzioni che affidano all'ASD "Indomita Vigodarzere" la gestione dei campi sportivi di via Certosa e via Olimpiadi e all'ASD "Real Tavo" quella del terreno di gioco di via Mazzini. Nelle rispettive "sedi" le società hanno già dato vita a progetti importanti per la vita sportiva e, più in generale, per quella collettiva.

Il campo sportivo di Tavo dopo gli interventi di miglioria



. L'impianto di via Certosa, ad esempio, ha ospitato i centri ricreativi estivi organizzati dall'"Indomita" che hanno visto la partecipazione di ragazzi e ragazze.

In ciascun ambito territoriale, atleti e simpatizzanti si sono rimboccati le maniche per migliorare le condizioni dell'impianto affidato, facendone un terreno di espressione delle energie sportive, ma anche di quelle sociali. L'Amministrazione nel corso del proprio mandato ha sostenuto le potenzialità aggregative offerte dalle palestre comunali e dagli spazi verdi, come i parchi comunali, per supportare una domanda sempre più intensa di strutture sportive da parte delle associazioni locali.

L'attenzione per gli spazi, è stata ultimamente oggetto di investimento da parte dell'Amministrazione comunale. Oltre ad aver migliorato, con interventi sul soffitto e sulla palestra la fruibilità degli spazi del Palacertosa, l'Amministrazione nell'attuale scorcio di mandato ha anche dato avvio alla rimessa a nuovo del campo sportivo di Terraglione, e a favorire, attraverso il diretto coinvolgimento della società sportiva locale, il miglioramento del campo sportivo di Tavo, finalmente dotato di un impianto di illuminazione atteso da tempo.

Lo stretto legame collaborativo fra Amministrazione comunale ed associazioni locali ha trovato linfa vitale anche nell'azione di sostegno economico finanziario elargita al volontariato sportivo.

La manifestazione ciclista organizzata dal G.S. Tavo

Ogni anno, nel corso del proprio mandato, la Giunta ha stanziato risorse per circa 25 mila euro, destinandole, attraverso apposito bando alle società sportive dilettantistiche impegnate nella crescita delle discipline per giovani e giovanissime. Oltre ai "vivai" del calcio e della pallacanestro, terreni tradizionali delle energie sportive locali, la politica di supporto mantenuta e potenziata nel corso del mandato ha consentito anche la rinascita di importanti espressioni sportive come quelle del ciclismo che ha riportato nella frazione di Tavo nuove attività di sport per i più giovani.



Una menzione particolare va effettuata invece per le attività estive. Accanto a progetti specifici per giovani e giovanissimi, l'Amministrazione in questo mandato ha sostenuto con mezzi economici e strutture pubbliche anche l'attività di animazione estiva proposta dagli organismi sportivi locali, che hanno arricchito l'offerta educativa del territorio e posto a disposizione altre risorse sociali per le famiglie.

Linfa al commercio locale per un paese più solidale e vivibile

I “luoghi del commercio” come cuore pulsante della vita sociale. E’ stato questo, nel corso del mandato amministrativo, il filo rosso che ha unito tante iniziative promosse dall’amministrazione comunale. I negozi, i mercati, le strade, sono diventati isole di aggregazione e di ritrovo, offrendo energie al commercio locale, che viene qualificato nella sua identità e nella sua tradizione.

Sfidando luoghi comuni che nelle passate amministrazioni avevano spesso contrapposto l’interesse pubblico al privato l’Amministrazione ha avviato da subito un canale collaborativo con gli esercizi commerciali, istituendo, nelle diverse edizioni i mercatini natalizi e le notti bianche, organizzando sfilate di moda, e supportando, proprio a fine anno le attività commerciali con attrazione e luminarie. Sono stati così mossi i primi passi per giungere all’importante traguardo dell’istituzione del Distretto del Commercio, rendendola opportunità di crescita e di progettazione rilevante non solo per la rete commerciale, ma per tutte le componenti sociali

Una delle iniziative a supporto del commercio svoltasi gli anni scorsi a Tavo.



Il percorso, che ha trovato nell’associazionismo ed in particolare nella Pro Loco di Vigodarzere il suo braccio operativo è stato fortemente ostacolato dalla crisi pandemica. Proprio dal commercio sono giunti i segnali più allarmanti della crisi, nei confronti dei quali l’Amministrazione, soprattutto negli ultimi mesi, si è dimostrata attiva e sensibile. Grazie anche ai fondi erogati dal Governo sono stati avviati infatti aiuti destinati alle attività produttive. Un significativo segno di attenzione è legato alla destinazione della quota per la “perdita di gettito TARI massima consentita” quantificata nel fondo funzioni fondamentali per l’anno 2020 in euro 177.926,00.

La quota consente di supportare tutte le attività economiche del paese che hanno subito minori fatturati a causa dell’emergenza sanitaria. Per queste attività infatti sarà riconosciuto l’azzeramento della parte variabile della tariffa sui rifiuti destinando loro circa 64 mila euro.

Altra azione importante per continuare a supportare il programma di sviluppo del commercio locale avviato all’insediamento di questa Amministrazione è quello che vedrà investiti 70 mila euro per le imprese del territorio. Ciascuna impresa potrà beneficiare di un contributo “una tantum” di 1.000 euro se esercita la propria attività in un locale in affitto e di 750 euro se il locale è di proprietà. I contributi saranno erogati sino ad esaurimento entro i termini del bando pubblico dal Comune nel proprio sito istituzionale. Per semplificare l’accesso alle risorse i richiedenti potranno far ricorso all’autodichiarazione per dimostrare i requisiti. Destinatari d’obbligo delle sovvenzione

saranno alcune categorie di commercianti, fra le quali quelli operanti nel settore del turismo, della ristorazione, dei servizi alle persone e delle attività sportive in palestre o centri sportivi.

La voglia di ripartenza, di socialità e di restituzione di vitalità alle imprese ed al commercio, ha trovato una sua concreta manifestazione anche nell'iniziativa "Vigo Estate 2021" che ha animato, il 17 luglio scorso, il centro del paese, attraverso un mercato che ha coinvolto decine di espositori ed iniziative di intrattenimento. L'iniziativa ha voluto porsi in continuità con le altre attività degli anni precedenti e ribadire ancora una volta le ragioni di un "ritrovarsi" solidale di tutte la compagine del nostro centro dopo momenti così difficili.

Una biblioteca di prestigio a villa Zusto: pronto il trasloco del polo di lettura nella nuova sede

Quasi a completamento dell'agenda dei lavori compiuti da questa Amministrazione in questo ultimo scorcio di mandato, trova collocazione la realizzazione di un intervento fortemente simbolico per le ricadute nella vita culturale ed associativa del territorio.

Si tratta del trasferimento della sede della Biblioteca comunale dall'attuale collocazione della ex barchessa nella storica sede di Villa Zusto, che consentirà non solo di ampliare e rendere più funzionali gli spazi per la pubblica lettura, ma anche di rendere fruibili locali per lo studio e per gli incontri culturali come mostre, dibattiti, piccoli concerti e rappresentazione.

Vigodarzere avrà la possibilità di contare su una sede di prestigio come poche nell'intero ambito territoriale e potenziare fortemente le possibilità aggregative ed organizzative del proprio patrimonio bibliografico, arricchito di recente dalle nuove acquisizioni assicurate dal "fondo Franceschini", attivato dal Governo per potenziare le istituzioni culturali, che ha consentito di investire circa 20 mila euro in nuovi titoli per la Biblioteca. Il polo di Vigodarzere diventerà un'isola di richiamo soprattutto per gli studenti delle università e delle scuole superiori, ma si doterà nel contempo, oltre di un più efficiente settore per ragazzi, anche dei mezzi di consultazione informatica, e soprattutto, dei spazi utilizzabili per attività di educazione permanente

La Biblioteca si sta trasferendo dalla ex Barchessa alla sede storica di Villa Zusto



. Entro l'estate, dopo che il progetto di risistemazione degli spazi della Biblioteca è già stato messo a punto, saranno effettuati i lavori di trasloco delle dotazioni librarie per rendere così gli spazi disponibili entro il prossimo settembre.